

NOMINE ASP: SCONTRO CENTRODESTRA PER TERAMO 2 E PESCARA, CASO CANTORE

15 Febbraio 2020



TERAMO – Nomime, è ancora scontro nel centrodestra che governa la Regione Abruzzo: questa volta la contesa riguarda i vertici delle Aziende pubbliche dei servizi alla Persona (Asp), enti controllati dalla Regione poco conosciute ma molto ambite per l'importante ruolo che hanno nei territori. In particolare, c'è fermento nelle Asp di Teramo 2 e di Pescara nelle quali la Lega, partito dell'assessore competente, il "tecnico" Piero Fioretti, Fratelli d'Italia e Forza Italia si stanno dando battaglia per far passare il proprio candidato alla presidenza.

Secondo quanto si è appreso, i salviniani dovrebbero conquistare la Asp Teramo 2, che comprende la zona costiera della provincia teramana, mentre il presidente del Consiglio regionale, il forzista Lorenzo Sospiri, starebbe facendo carte false per spuntare una personalità da lui segnalata. Ma i mal di pancia non sono mancati in occasione della nomina nella Asp 1 della provincia di Teramo che si occupa della zona interna del teramano.

L'investitura alla presidenza del Consiglio di amministrazione, dell'avvocato Elisabetta Cantore, deciso dalla Giunta e non comunicata pubblicamente, ha fatto discutere animatamente sia in seno alla coalizione, sia nella stessa Lega, in particolare in quella teramana, visto che la scelta è stata fatta direttamente dall'assessore al ramo Fioretti.

Il blog teramano "I due punti" ha sottolineato che Cantore lavora nello stesso studio legale, "Avvocato Macè Giovanni" di Roseto degli Abruzzi, dove opera anche Elisabetta Longo, che è la compagna di Fioretti, e che con Cantore ha un forte rapporto di amicizia, come si può evincere dalle foto scattate insieme, e postate su facebook. Un collegamento smentito categoricamente in una nota dall'avvocato Longo che ha sottolineato di non essere stata mai socio di studio della sua collega.

La vicenda non può non riportare alla mente la bufera che si è sollevata dopo che la Longo, su proposta del suo compagno Fioretti, era stata nominata, nel settembre scorso, come componente della Commissione adozioni internazionali.

Per poi rinunciare all'incarico, gratuito, per mettere a tacere le polemiche e lo scontro politico, che ha visto tra i protagonisti il governatore, Marco Marsilio, di Fratelli d'Italia, e che ha fatto traballare la poltrona di Fioretti, complice anche la verifica del leader, Matteo Salvini, piombato all'improvviso in Abruzzo per dare uno scossone a consiglieri ed assessori nella considerazione che la Lega in Abruzzo è di gran lunga il primo partito con 10 consiglieri di 18 della maggioranza e 4 assessori su 6.

La verifica si è poi conclusa con il sacrificio nella guida dei leghisti d'Abruzzo, del deputato Giuseppe Bellachioma, che ha lasciato il testimone al collega più giovane, l'altro deputato abruzzese Luigi D'Eramo. E anche con il "salvataggio" di Fioretti confermato dallo stesso D'Eramo che, secondo quanto si è appreso, anche in questo frangente ha difeso la scelta.

Comunque, tornando al caso Cantore, è stata esibita quanto scritto nella sezione "Chi siamo" del sito del prestigioso studio Macè: "grazie ai tanti anni di esperienza maturata sul campo siamo oggi in grado di fornire il miglior servizio di assistenza e di consulenza che si possa desiderare avvocati del calibro di Maria Antonietta Marra, di Elisabetta Cantore, di Elisabetta Fratteggiani, di Simona Carnevale, di Caterina Longo e di dottori quali Cristina Di Stefano e Paolo Mancini. Sono solo alcuni dei nomi noti che fanno parte il nostro studio legale in provincia di Teramo. Tutti i nostri stimati soci sono inoltre in costante aggiornamento riguardo a tutte le novità in materia giuridica".

La nomina di Cantore, ad un ruolo anche questo non retribuito, ma che ha un notevole peso, occupandosi di politiche sociali e fondi a favore della cooperazione, è stata effettuata dalla Giunta abruzzese con la delibera 75 del 5 febbraio, in una seduta straordinaria, passata inosservata, anche perché a differenza di quello che di solito avviene, non è stato diramato il consueto comunicato stampa che riassume e illustra tutti i provvedimenti adottati dall'esecutivo regionale.

Presenti all'approvazione della delibera, il vicepresidente di Giunta, Emanuele Imprudente, della Lega, l'assessore Guido Quintino Liris, di Fratelli d'Italia, e Fioretti. Assenti gli assessori Nicola Campitelli e Nicoletta Verì della Lega, e Mauro Febbo, di Forza Italia.

Nella delibera si scrive che la nomina è stata proposta dallo stesso Fioretti, ma come del resto prevede la legge, che regola la designazione, da parte dell'ente regionale, della presidenza del cda delle Asp.

Nulla da eccepire, ci mancherebbe, visto anche il curriculum di indubbio spessore dell'avvocato Cantore, ma la sua "vicinanza" con Fioretti e famiglia, sta creando non pochi malumori, proprio all'interno della Lega teramana, dove l'assessore "tecnico" ha i suoi nemici.

Al di là del merito della decisione, si potrebbe insomma innescare l'ennesimo regolamento di conti tra i vari feudi e correnti dei salviniani d'Abruzzo.

Del resto è già avvenuto: l'assessore tecnico Fioretti, ex uomo di fiducia dell'ex coordinatore regionale, il deputato Bellachioma, che lo ha imposto in giunta, e che poi lo ha attaccato per la nomina alla Commissione adozioni internazionali della compagna Longo, tesserata nei salviniani dal 2015 e candidata alle politiche del 2019 e alle regionali del 2019.

All'articolo del blog teramano ha fatto da contraltare a stretto giro la replica della Longo che ha scritto a "I due punti", precisando che "sono titolare di uno studio legale autonomo e di proprietà sin dal 2006", e non ho soci e non ne ho mai avuti nè, tanto meno, è mai stata mia socia l'avvocato Elisabetta Cantore".

Aggiungendo che "conosco bene e frequento la collega per lavoro, ed ho collaborato con lei come con diversi colleghi e studi legali", e che "non ho nessuna commistione lavorativa né, tanto meno, societaria con nessun collega".

E ha poi attaccato: "Mi spiace che professionisti - o persone rispettabili, competenti e preparate - che vengono indicati per ricoprire incarichi a titolo gratuito possano essere oggetto di illazioni del tutto infondate, fantasiose e non veritiere. Lavoro da sola nel mio studio da ben 13 anni, svolgendo la mia professione per sostenere la mia famiglia, in modo onesto e dignitoso. Il mio impegno politico è sempre stato profuso per il centro destra alla luce del sole, senza mai avere in cambio

alcunché, come mio padre mi ha cresciuta da sempre. Sono veramente dispiaciuta di tanto accanimento e della diffusione di notizie false e tendenziose, forse provenienti da chi è abituato a vedere guadagni anche da incarichi prettamente tecnici e gratuiti. Sostengo la politica della Lega sin dalla sua costituzione (Noi con Salvini) e, se l'unico argomento di attacco è il mio impegno negli anni, sono disposta a sopportarlo ma persone e professionisti corretti e preparati non possono essere messi nel tritacarne mediatico solo per sadico gusto estemporaneo o, peggio ancora, perché qualcun altro ambiva alla visibilità”.

Le Asp costituiscono un nuovo soggetto giuridico pubblico nel panorama istituzionale regionale e nascono, per precisa volontà del legislatore statale e regionale, accorpando in sé le attività ed il patrimonio delle ex II.PP.AA.BB. (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza) che svolgevano e continuano a svolgere, un importante ruolo sociale, particolarmente nel settore di assistenza alle persone con fragilità, quali disabili (con centri di assistenza e formazione), anziani (con servizi di assistenza svolti nelle case di riposo diffuse capillarmente sul territorio), scuole dell'infanzia (anch'esse diffuse nei piccoli centri della provincia), centri di accoglienza minori. (red)